Freie Universität Bozen
Libera Università di Bolzano
Università Liedia de Bulsan

Le sfide della povertà



Un’analisi empirica del caso altoatesino

Evan Tedeschi
Libera Università di Bolzano

Bolzano, 17 ottobre 2026

Obiettivi della ricerca

01 Povertà multidimensionale

Descrivere la povertà familiare con un approccio multidimensionale

02 Benessere e relazioni tra pari

Esaminare le associazioni con il benessere e le relazioni tra pari

03 Rendimento scolastico

Esaminare le associazioni con il rendimento scolastico

Perché parlare di povertà infantile?

La povertà infantile produce effetti che vanno oltre la dimensione economica.

POVERTÀ INFANTILE	La povertà non riguarda solo il reddito, ma molte dimensioni della vita delle famiglie.
BENESSERE	Può influenzare il benessere fisico e psicologico di bambini e degli adolescenti.
ISTRUZIONE	Può incidere sul percorso scolastico e sulle opportunità educative.
INCLUSIONE SOCIALE	Può aumentare il rischio di esclusione sociale e di difficoltà nelle relazioni.
OPPORTUNITÀ FUTURE	Può avere conseguenze durature sulle opportunità di vita e di realizzazione.

Oltre il reddito: come misurare la povertà

La povertà non è solo mancanza di reddito. Abbiamo adottato un approccio multidimensionale per cogliere le condizioni di vita di una famiglia.

LE DIMENSIONI CONSIDERATE NELL'INDICE DI POVERTÀ



ABITAZIONE

Qualità e condizioni dell'abitazione, spese per la casa, comfort abitativo.



OCCUPAZIONE

Stabilità e tipologia occupazionale dei genitori.



ISTRUZIONE

Livello di istruzione dei genitori e partecipazione alla formazione.



REDDITO

Livello e stabilità del reddito disponibile del nucleo familiare.



SALUTE

Stato di salute dei membri della famiglia e accesso alle cure.

INDICE MULTIDIMENSIONALE DI POVERTÀ



Un indice continuo che sintetizza il livello di deprivazione complessiva e permette di confrontare le famiglie secondo le loro reali condizioni di vita.

Approccio utilizzato

L'indice è costruito secondo il metodo di Alkire & Foster (2010), ampiamente utilizzato a livello internazionale.

Lo studio

Un'indagine rappresentativa sulle famiglie con figli fino a 15 anni e residenti in Alto Adige, commissionata dal Centro Competenza Lavoro Sociale e Politiche Sociali.

FAMIGLIE COINVOLTE

- 326 interviste ai genitori
- 162 interviste a bambini e adolescenti (8–15 anni)

488 INTERVISTE COMPLESSIVE

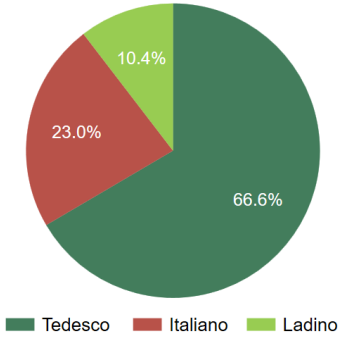
CAMPIONAMENTO

- Registro ufficiale della popolazione della Provincia di Bolzano
- Selezione casuale stratificata

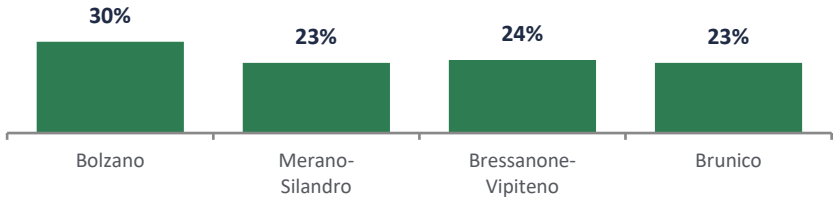
RAPPRESENTATIVITÀ GARANTITA

- Gruppi linguistici (tedesco, italiano, ladino)
- Copertura dei distretti statistici

DISTRIBUZIONE LINGUISTICA



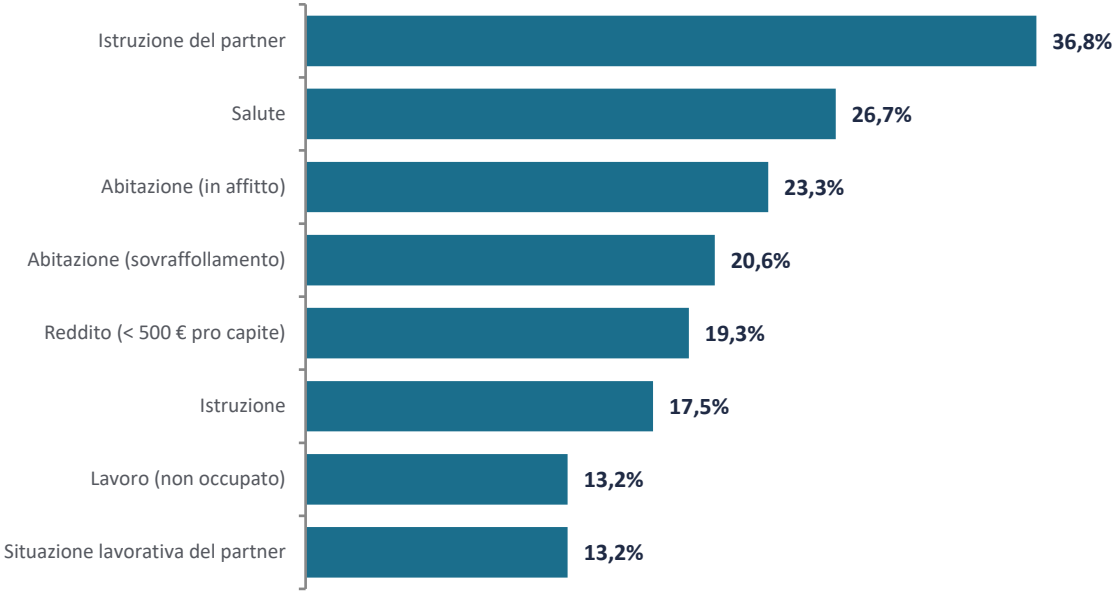
DISTRIBUZIONE TERRITORIALE



Dove si concentrano le principali fragilità?

Le dimensioni della vulnerabilità multidimensionale nelle famiglie altoatesine

Percentuale di famiglie che presenta una deprivazione nelle singole dimensioni dell'indice di povertà multidimensionale



L'INDICE MULTIDIMENSIONALE (MPI)

Combina 5 dimensioni fondamentali del benessere familiare:

- Occupazione
- Istruzione
- Abitazione
- Reddito
- Salute

Una famiglia è considerata deprivata in una dimensione quando vive una situazione di svantaggio al suo interno.

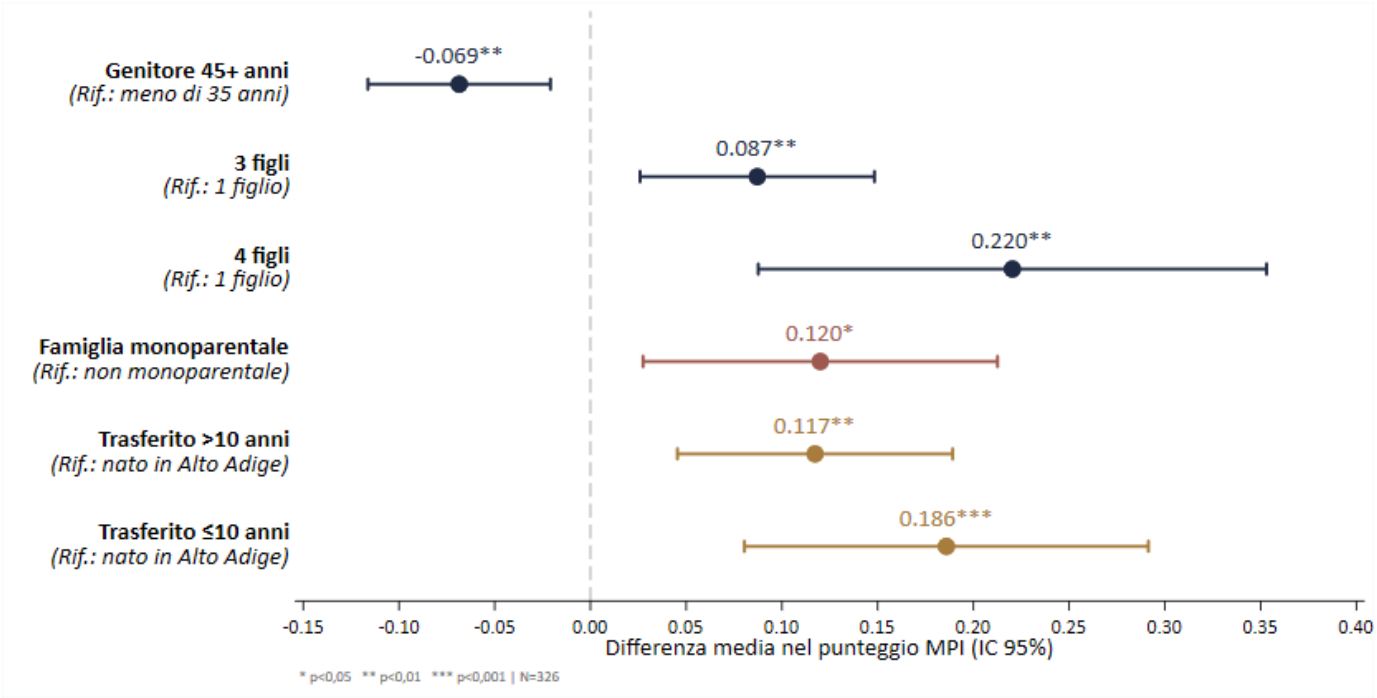
INDICE MPI (punteggio continuo)

Valore medio: **0,185** Mediana: **0,15**

Il 10% delle famiglie ha un punteggio superiore a 0,40 e concentra un elevato numero di svantaggi nelle diverse dimensioni considerate

Fattori associati alla vulnerabilità familiare

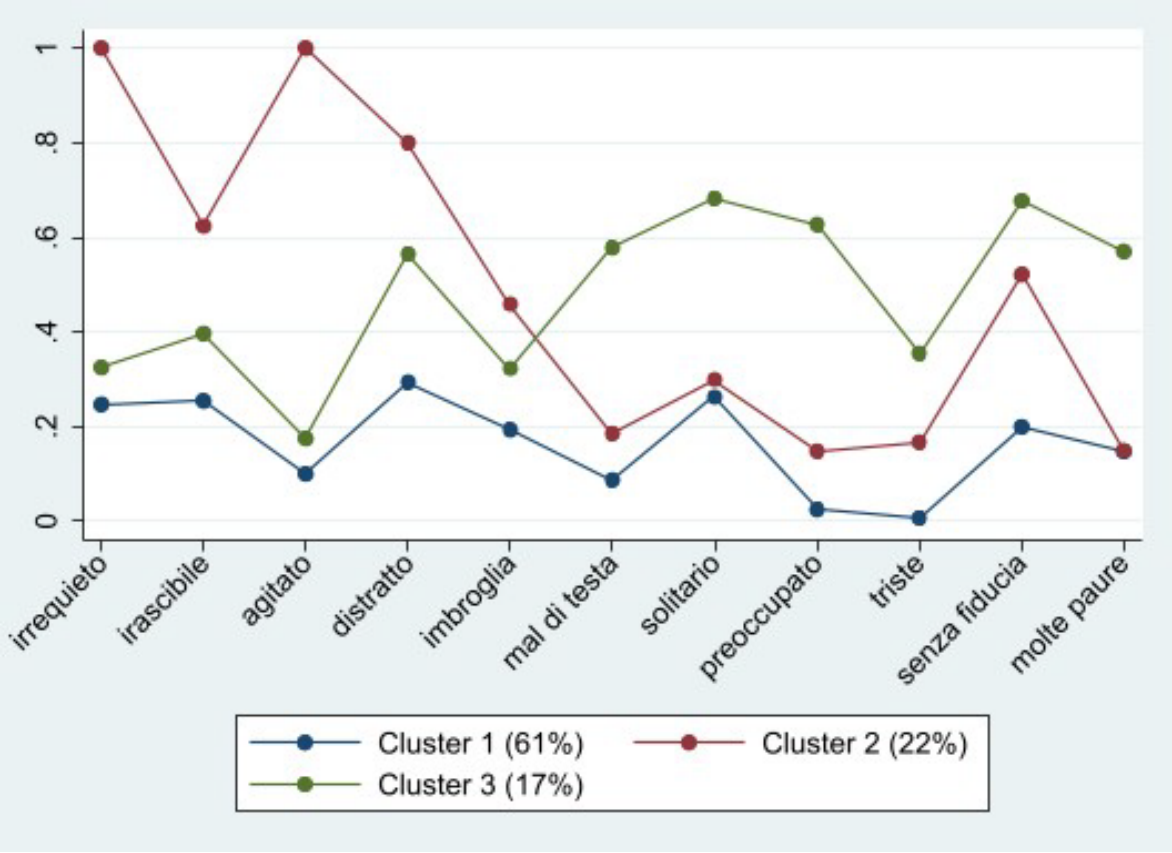
I determinanti della povertà (modello multivariato)



← Minore vulnerabilità

Maggiore vulnerabilità →

Benessere psicologico



Tre profili di benessere psicologico

Basso disagio

Livelli contenuti di difficoltà psicologiche

61%

Disagio comportamentale

Irrequietezza, impulsività e agitazione

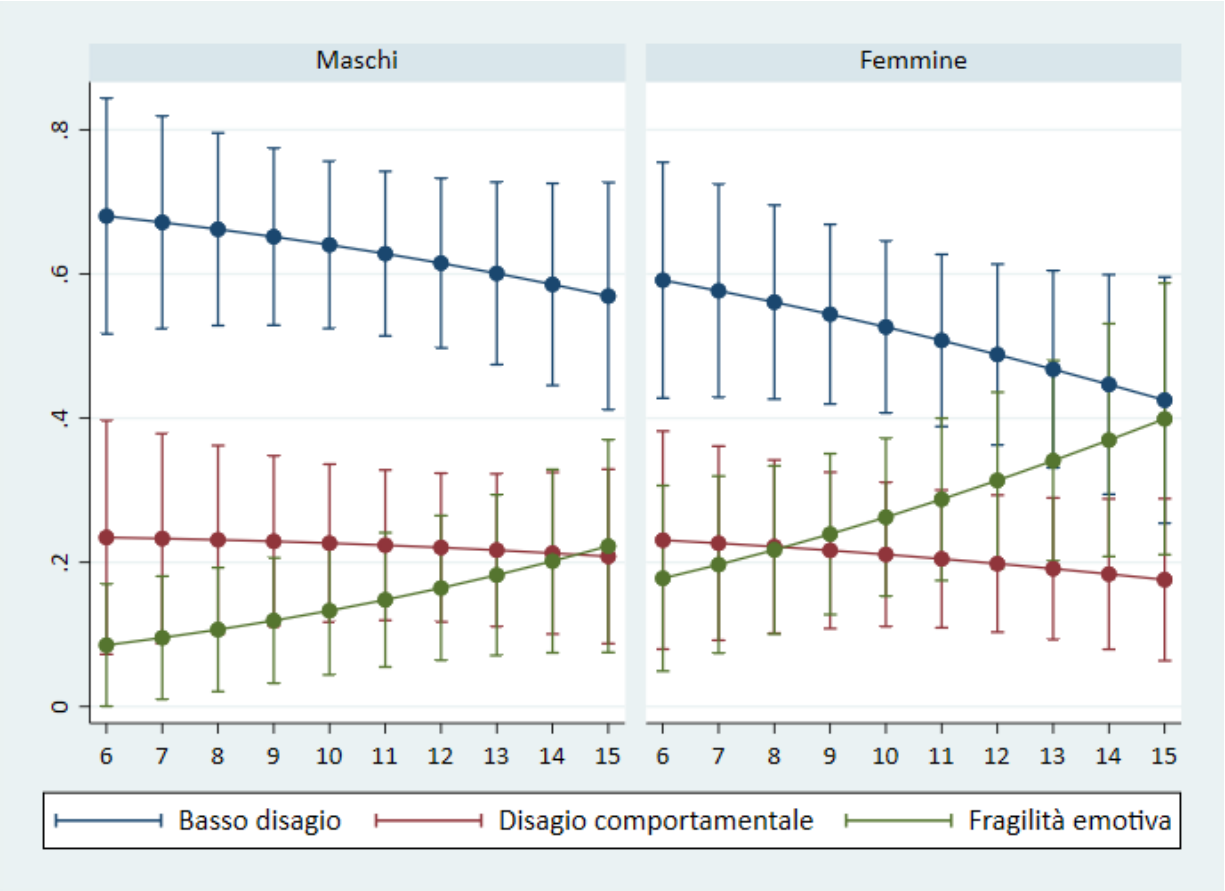
22%

Fragilità emotiva e sociale

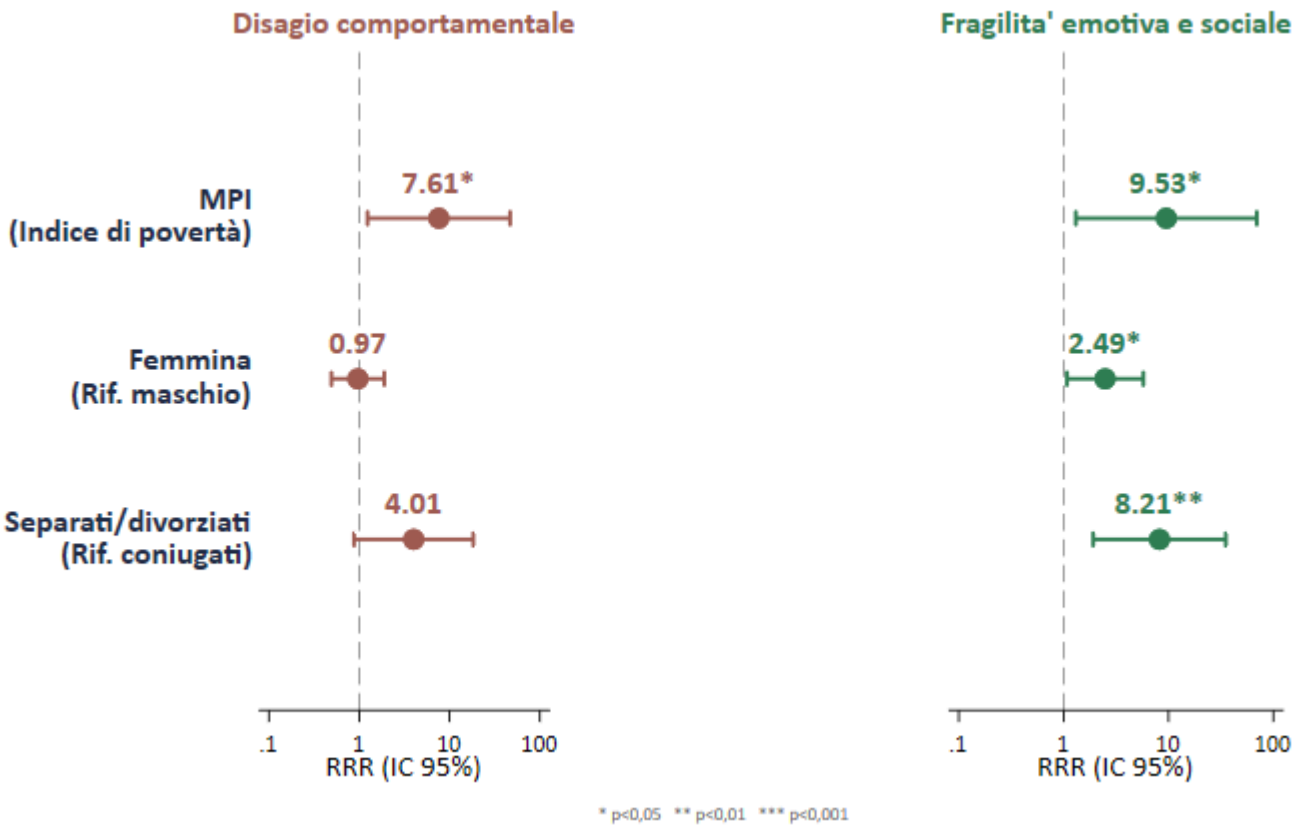
Solitudine, preoccupazione e sintomi psicosomatici

17%

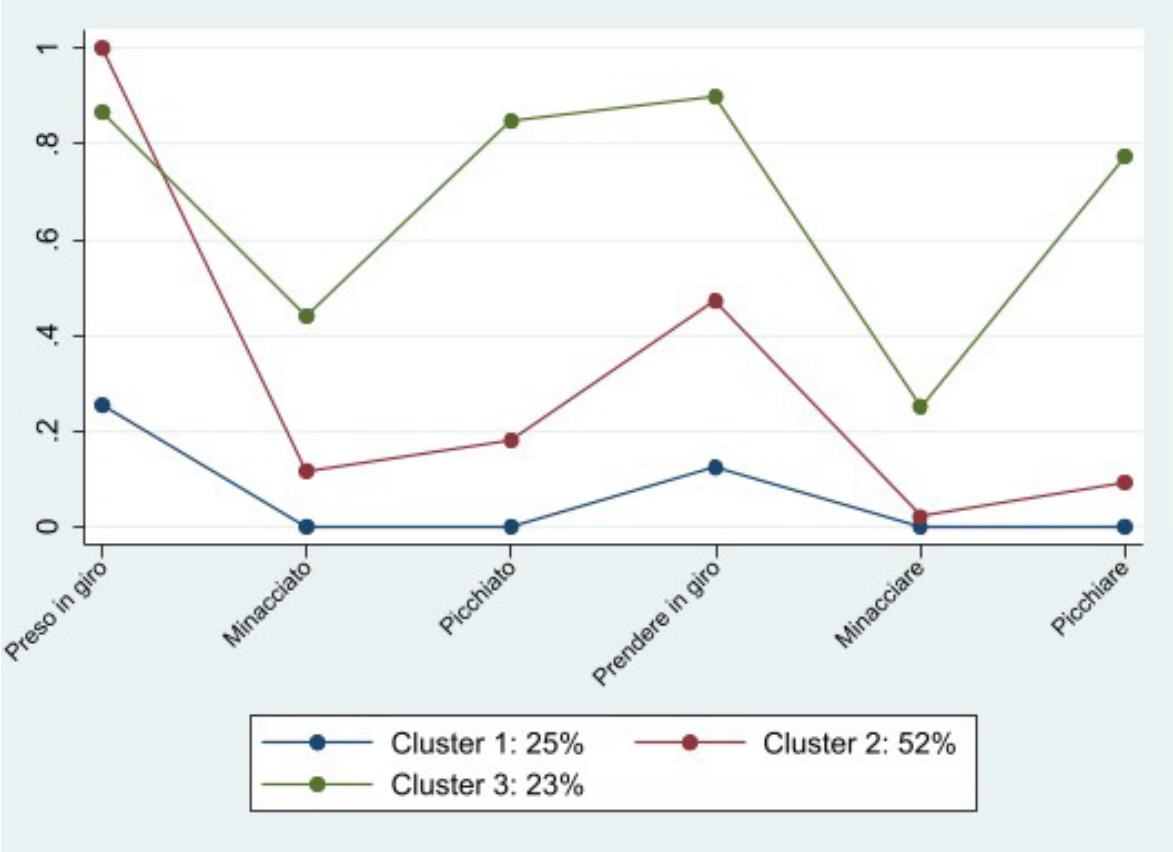
Benessere psicologico per età e genere



Benessere psicologico: risultati multivariati



Bullismo


0
.2
.4
.6
.8
1
Preso in giro
Minacciato
Picchiato
Prendere in giro
Minacciare
Picchiare
Cluster 1: 25%
Cluster 2: 52%
Cluster 3: 23%

Tre profili di coinvolgimento nel bullismo

Basso coinvolgimento

Esperienze di bullismo e vittimizzazione contenute

24,7%

Coinvolgimento intermedio

Prese in giro e comportamenti di scherno

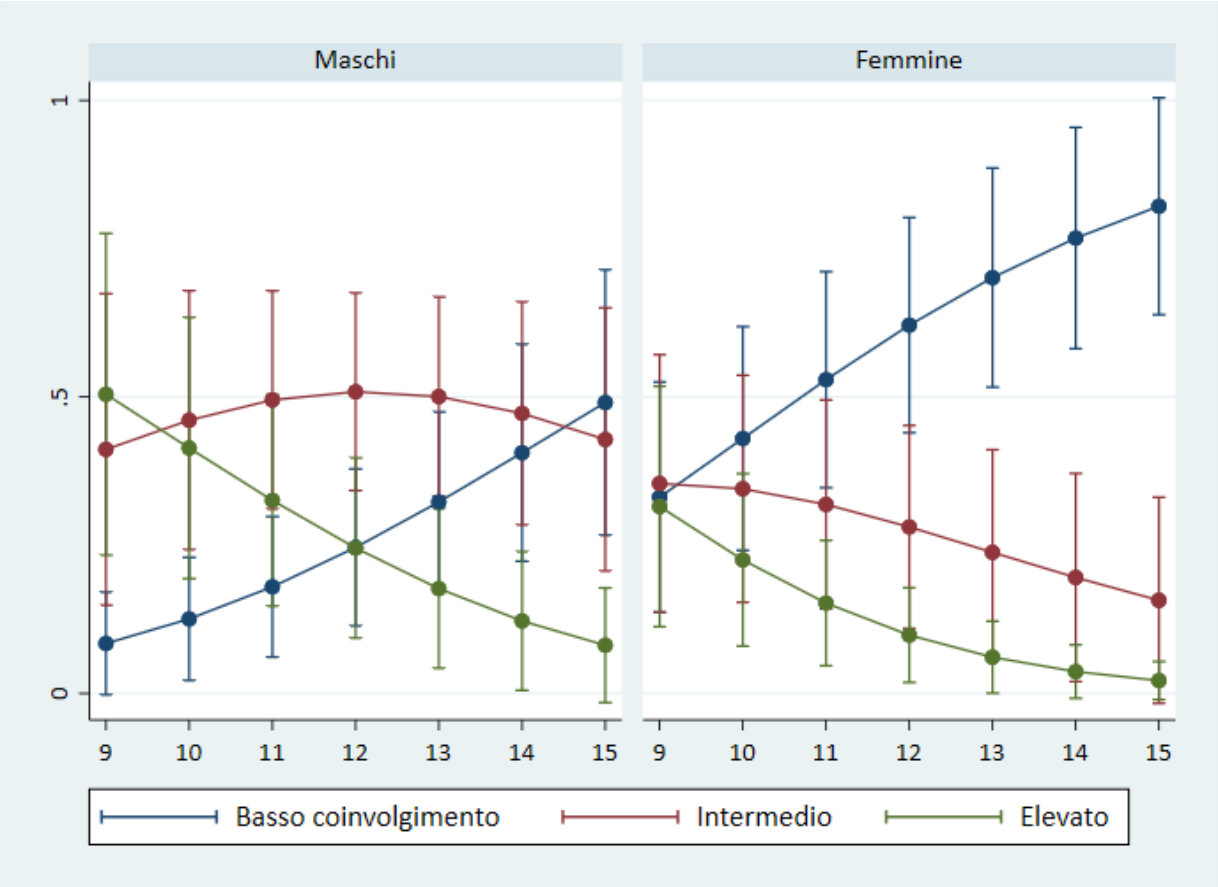
52,5%

Coinvolgimento elevato

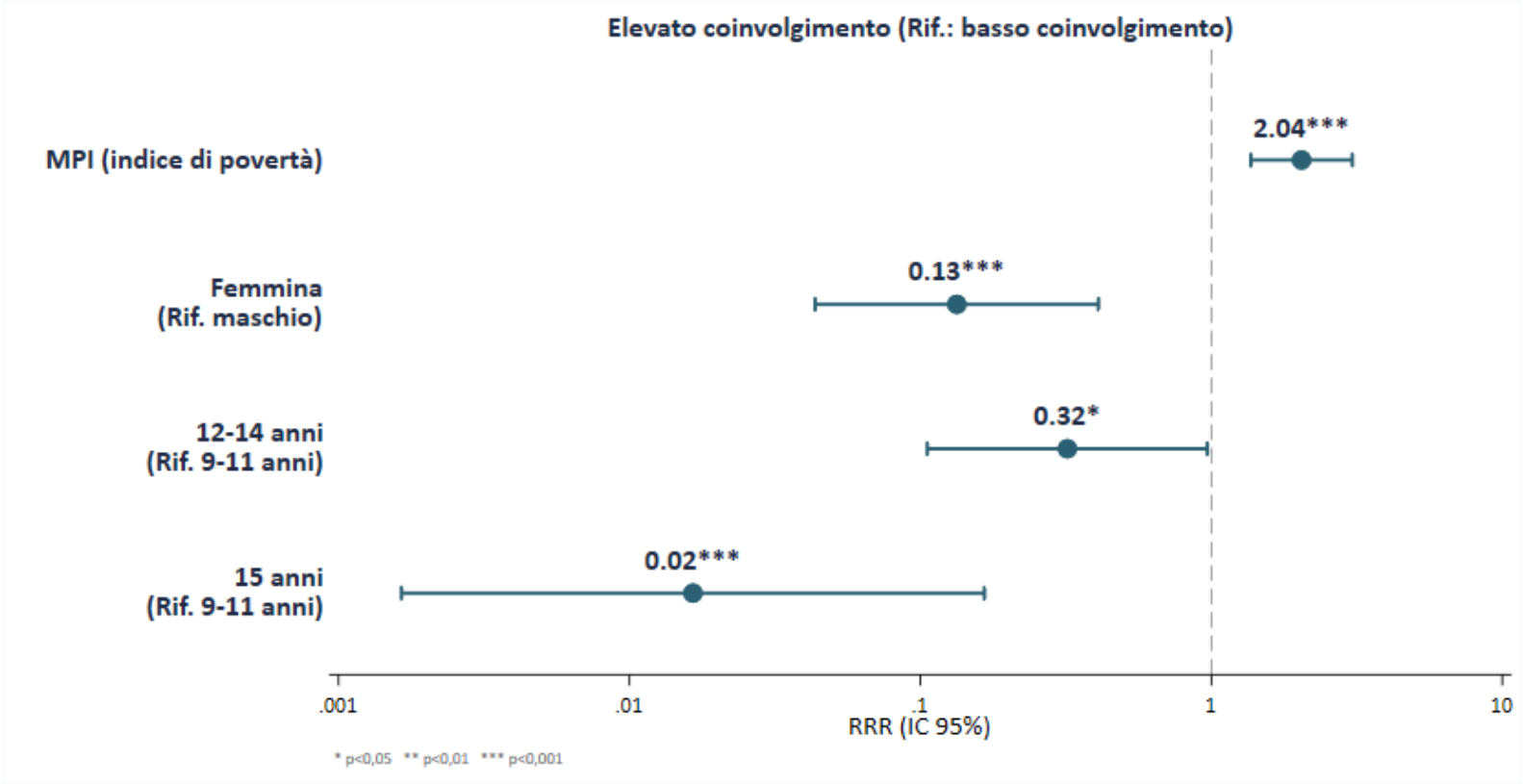
Minacce e comportamenti aggressivi

22,8%

Bullismo per età e genere



Bullismo: risultati multivariati



Il rendimento scolastico

Molto bravo/a

Risposta alla domanda sul rendimento generale

38%

Abbastanza bravo/a

Categoria intermedia

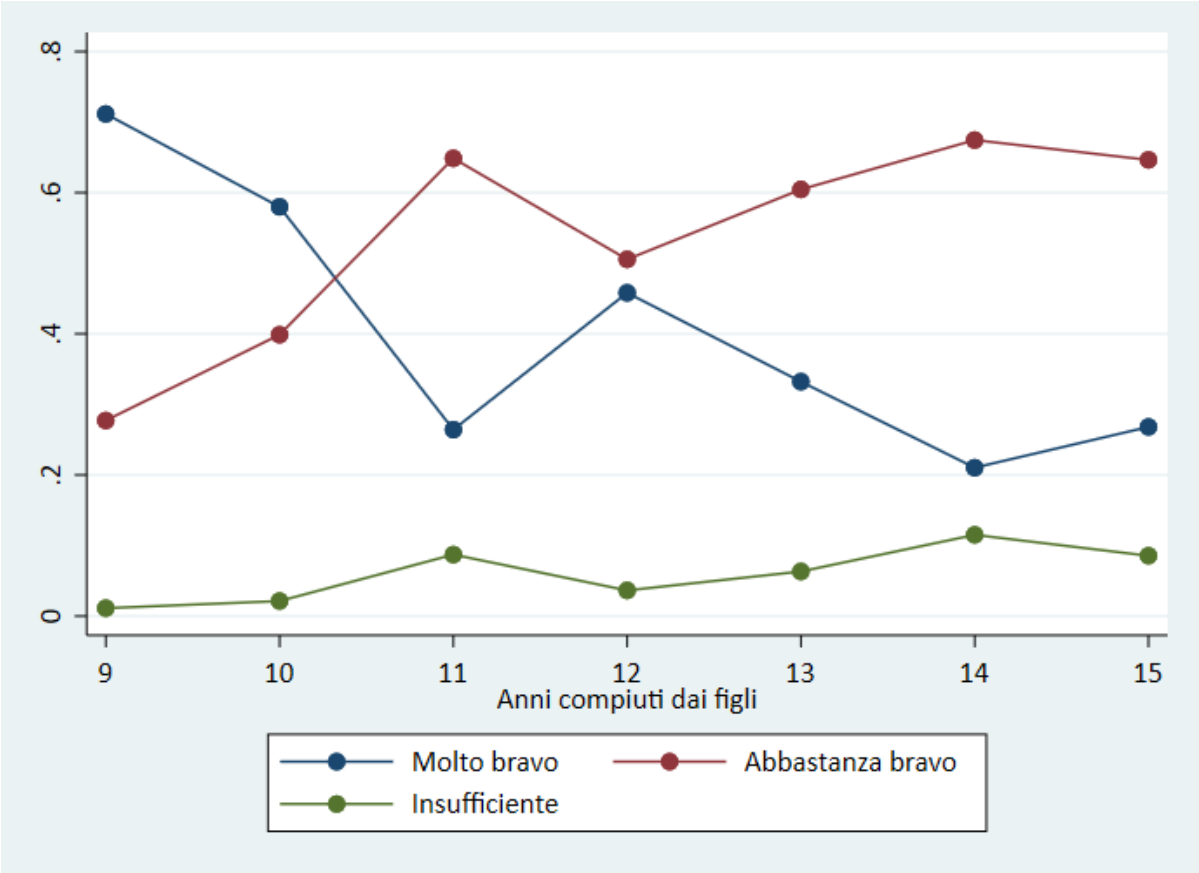
55%

Insufficiente

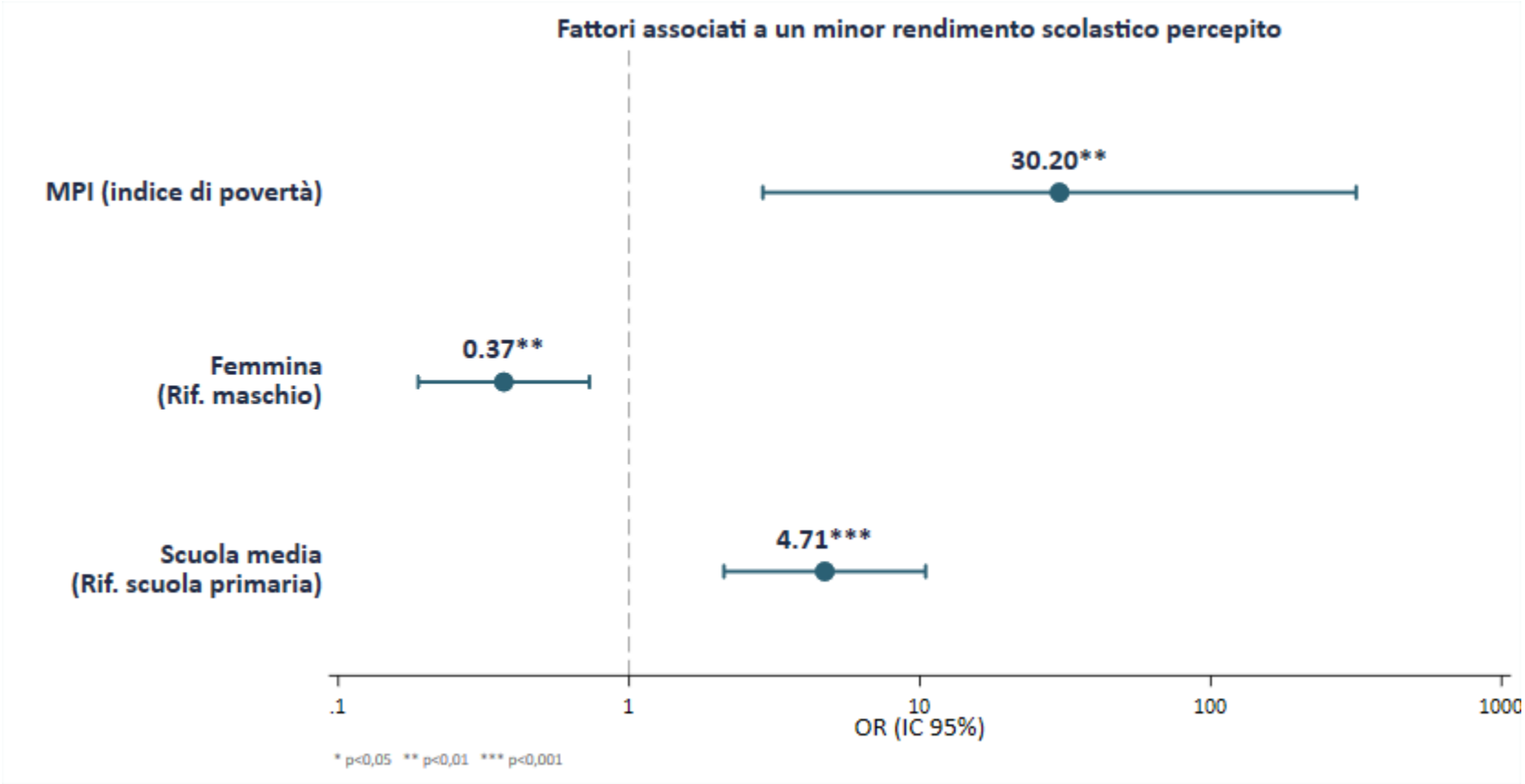
Rendimento inadeguato

7%

Rendimento scolastico rispetto agli anni compiuti



Rendimento scolastico: risultati multivariati



Conclusioni

I risultati descrivono le condizioni familiari e le loro associazioni con le esperienze dei ragazzi.

1 Povertà multidimensionale

Lavoro e occupazione
Istruzione
Reddito
Abitazione
Salute

Gli svantaggi possono accumularsi.

2 Famiglie più vulnerabili

Famiglie numerose

Famiglie giovani

Famiglie con un solo genitore

Famiglie trasferite in Alto Adige, soprattutto da ≤10 anni

3 Esperienze dei ragazzi

Benessere psicologico

Coinvolgimento nel bullismo

Rendimento scolastico

Riconoscere le difficoltà e comprendere i bisogni dei ragazzi

Domande indirette per conoscere i bisogni

Proxy del contesto familiare: risorse e ostacoli quotidiani

Risorse per studiare	Partecipazione alle attività
Hai un posto tranquillo per i compiti?	Rinunci ad attività che vorresti fare?
Puoi usare un computer quando serve?	Il costo di una gita ti impedisce di andare?
Puoi usare Internet per studiare?	Hai difficoltà a raggiungere le attività?
Ci sono libri oltre a quelli scolastici?	Ti mancano materiali richiesti a scuola?

Una raccolta riservata, con persone preparate

Conoscere meglio i bisogni per consentire alle scuole di valutare le risposte appropriate.

1 Formazione

Obiettivo chiaro, domande comprensibili e istruzioni neutrali

2 Riservatezza

Informativa specifica, adesione libera e dati protetti

3 Organizzazione

Raccolta nelle scuole e analisi coordinata

Le scelte educative spettano alle scuole